

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023 XXXIII Domenica del Tempo Ordinario Giornata del povero Giornata per le vittime di abusi	S. Rocco 09.00 + <i>intenzione offerente</i>
	Madonna Bianca 10.30 + <i>def. fam. Bortolamedi</i>
	Madonna Bianca 19.00 + <i>intenzione offerente</i>
LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023	San Gaetano 08.00 + <i>intenzione offerente</i>
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2023 <i>Presentazione della B. V. Maria</i>	Madonna Bianca 08.00 + <i>Stefano</i>
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2023 Santa Cecilia	S. Rocco 17:30 + <i>intenzione offerente</i>
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2023	S. Rocco 17:30 + <i>intenzione offerente</i>
VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2023 Santi Andrea Dung-Lac e compagni	Madonna Bianca 08.00 + <i>intenzione offerente</i>
SABATO 25 NOVEMBRE 2023 Dedicazione delle basiliche dei santi Pietro e Paolo, Apostoli	S. Rocco 18.30 + <i>intenzione offerente</i>
DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023 XXXIV Domenica del Tempo Ordinario Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo	S. Rocco 09.00 + <i>intenzione offerente</i>
	Madonna Bianca 10.30 + <i>def. fam. Santarelli</i>
	Madonna Bianca 19.00 + <i>Rita e Livio</i>

PARROCCHIE

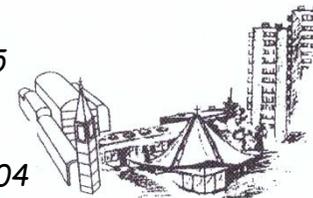
MADONNA BIANCA

Via A. Bettini, 11 tel e fax 0461 920335

SAN ROCCO

Via T. Odorizzi, 11 tel e fax 0461 925904

<https://www.madonnabiancaesanrocco.it/>



XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

dal Vangelo secondo Matteo

Mt 25,14-30

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai

seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”.

Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

Talenti ricevuti

La parabola che incontriamo oggi nel vangelo parte con un certo senso di abbandono. Un padrone abbandona il suo paese e lascia i suoi servi distribuendo tra loro il suo patrimonio.

La storia viene decisa dal senso che ciascuno dei tre servi attribuisce a questa partenza. Per i primi servi questa partenza è un’occasione per diventare protagonisti del loro lavoro accettando il rischio della libertà. Per questo prendono i loro talenti e li investono scoprendo che si moltiplicano. Scoprono la gioia di vedere questo buon esito del loro lavoro nel guadagno che riescono ad avere da questa possibilità.

Il terzo servo, di cui il vangelo ci racconta in modo disteso il ragionamento, invece interpreta questa partenza come una furbata del padrone che vuole arricchirsi anche del lavoro dei suoi servi in questa sua assenza. Secondo questo suo ragionamento al suo ritorno avrebbe spogliato i suoi servi di tutto quello che avevano sia ricevuto che guadagnato per tenerlo in modo egoistico.

Al ritorno del padrone effettivamente avviene quello che ciascuno ha immaginato per se. I primi due servi sono gratificati e scoprono che la possibilità non era solo legata ai talenti che avevano ricevuto, ma riguardava anche il potere su molto e la partecipazione alla gioia del padrone.

Il terzo servo scopre che effettivamente il padrone toglie tutto e getta fuori. Perde il talento che comunque per lui era solo un’impiccio e un rischio da nascondere per evitare furti o danni, ma perde anche la possibilità di stare nella casa del suo padrone e viene gettato fuori come un rifiuto.

Questa parabola mi sembra ci inviti a vivere come occasioni le cose che il Signore ci affida, non solo capacità e competenze, ma anche persone situazioni, avvenimenti, avendo il coraggio di prendere in

mano queste cose trafficarle e evitando che la paura ce le faccia sotterrare.

È bello sapere che la parabola non contempla l’eventualità del fallimento, che cioè chi ha provato a trafficare i talenti li perda. Forse perché vuol dirci che i talenti sono stati dati con criterio dal Padrone di modo che siano possibilità di pienezza e non tranelli. Se uno li traffica si moltiplicano.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Continua l’appuntamento della preghiera del martedì e del venerdì al mattino alle 7.40 in chiesa a Madonna Bianca prima dell’inizio della scuola! Vi aspettiamo numerosi!

Sabato le confessioni sono dalle 10:30 alle 11:30 a Madonna Bianca e dalle 14:15 alle 15:15 a San Rocco

Il 08 dicembre ci sarà il ricordo e il festeggiamento degli anniversari di matrimonio, chi desidera celebrare in comunità questo momento, e non vi avesse già provveduto lo segnali al parroco.

Domenica19 è la giornata del povero

Sabato18 è la giornata di preghiere per chi ha subito abusi all’interno della chiesa

Lunedì 20 novembre si riunisce il consiglio pastorale parrocchiale

Il mercatino missionario sarà i giorni dal 07 dicembre al 10 dicembre a san Rocco

Sabato 25 e domenica 26 i ragazzi di elementari e medie continuano il loro percorso di catechesi durante le mese della nostra comunità il sabato alle 18:30 e la domenica alle10:30

Sabato 25 a san Rocco dalle 20:30 alle 22:30 serata di animazione rivolta ai ragazzi delle scuole medie a cura del gruppo giovani

Domenica 26 novembre è la festa di Cristo re e la giornata di preghiera e di sostegno del seminario diocesano